

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1308/2013. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Apertura del bando regionale per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2020-2021 secondo quanto disposto dalla DGR n. 47 - 1700 17 luglio 2020.

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare:

- l'art. 46, nell'ambito del confermato sistema di aiuti al settore vitivinicolo attraverso programmi quinquennali nazionali di sostegno, regola la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e prevede al punto 3 la nuova attività reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie su decisione dell'autorità competente dello Stato membro;

- il Capo III, articoli da 61 a 72, definisce un nuovo sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli a partire dal 1° gennaio 2016, prevedendo la possibilità di impianto e reimpianto di varietà di uve da vino solo dietro concessione di una specifica autorizzazione quando sussistano le condizioni stabilite nello stesso capo.

Visto il regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione.

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

Visto il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, che prevede disposizioni per il riconoscimento dei casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della Politica Agricola Comune (PAC).

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.

1083/2006 del Consiglio”, che stabilisce tra l'altro vincoli cui deve sottostare il beneficiario in presenza di investimenti produttivi che hanno usufruito di un contributo dell'Unione Europea.

Visto il Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo per il periodo 2019/2023 presentato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla Commissione dell'Unione Europea il 1 marzo 2018 e successivamente modificato con la versione inviata il 30 giugno 2019.

Visto il decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 concernente “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”.

Visto il decreto ministeriale n. 3843 del 3 aprile 2019 concernente “Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto.”

Visto il Decreto ministeriale n. 5779 del 22/05/2020 recante “Ulteriori disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” che definisce quale termine ultimo entro cui devono essere presentate le domande di sostegno per la campagna 2020/2021 il 30 agosto 2020.

Vista la circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 21714 del 19 marzo 2020 avente per oggetto: “Vitivinicolo - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”.

Viste le istruzioni operative n. 65 di AGEA Organismo Pagatore (OP) del 10.07.2020, ORPUM prot. n. 45698, che definiscono le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2019/2020, che sono richiamate nella presente.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 47 - 1700 17 luglio 2020 che contiene le disposizioni applicative della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2020/2021.

Con essa è stato modificato il Piano di riparto, relativamente alle risorse del PNS 2020-2021 assegnate con decreto ministeriale n. 1355 del 5 marzo 2020 alla Regione Piemonte per la campagna 2020-2021, destinando alla misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti la dotazione complessiva di euro 6.909.404,46.

La dotazione disponibile per il bando 2020-2021 risulta essere di 6.000.000 euro.

Infatti parte della dotazione complessiva, pari a euro 909.404,46, è destinata al pagamento delle domande di saldo delle domande di aiuto con pagamento dell'anticipo delle annate precedenti (l'importo dell'anticipo è limitato all'80% del contributo) .

Sulla base delle richiamate disposizioni regionali il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura ritiene di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2020-2021 che definisce tempi e modalità di presentazione per le aziende piemontesi.

Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1) .

Tale bando viene emanato nel rispetto di quanto prescritto dalla *DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908"* con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), sono state effettuate una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura, tra cui quelli relativi alla misura in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

Per il presente bando va utilizzata la procedura informatica disponibile sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) .

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33,, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.

DETERMINA

1. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo, riferite alla campagna 2020-2021, nell’ambito delle disposizioni applicative regionali della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui alla DGR n. 47 - 1700 17 luglio 2020; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);
2. di consentire la presentazione delle domande sul Sistema Informativo Agricolo nazionale;
3. che in applicazione dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Moreno Soster

**Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo della misura
Ristrutturazione e riconversione vigneti la campagna 2020/2021**

1. DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
1.1 Premessa.....	2
1.2 Beneficiari.....	2
2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	2
2.1 Adempimenti relativi al fascicolo.....	2
2.2 Domanda di sostegno.....	3
2.3 Termini di presentazione.....	3
2.4 Dichiarazioni e impegni del beneficiario.....	3
2.5 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	3
3 CRITERI DI PRIORITA' E RELATIVI PUNTEGGI.....	5
4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	6
4.1 Controlli di ricevibilità.....	6
4.2 Controlli di ammissibilità.....	6
Controllo tecnico-amministrativo.....	6
Controllo in loco (ex-ante).....	7
4.3 Esiti ammissibilità.....	7
4.4 Graduatorie delle domande di sostegno e esiti di finanziabilità.....	7
5 DOMANDE DI SOSTEGNO CON PAGAMENTO D'ANTICIPO SU GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	8
8 ESECUZIONE DEI LAVORI.....	9
8.1 Attività ammissibili.....	9
8.2 Interventi/ operazioni non ammissibili.....	9
8.3 Termine di esecuzione degli interventi.....	9
8.4 Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali : subentro e proroga al termine degli interventi.....	9
8.5 Condizionalità.....	9
9 DOMANDA DI VARIANTE.....	10
10 MODIFICHE MINORI.....	10
11 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO.....	11
12 VERIFICA OPERE REALIZZATE.....	12
12.1 Collaudi.....	12
13 DISPOSIZIONI FINALI.....	12
13.1 Responsabile del procedimento.....	12
13.2 Termine di conclusione del procedimento.....	12
13.3 Tutela dei dati personali.....	13
13.4 Certificazione antimafia.....	13
13.5 Altre disposizioni.....	13

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Premessa

L'area di intervento, i beneficiari, le tipologie di intervento, l'ammontare dei contributi ed i criteri di priorità sono individuati dalle disposizioni applicative regionali (di seguito DRA) della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti, contenute nell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 - 1700 17 luglio 2020.

L' Organismo Pagatore (OP) Agea con le istruzioni operative n. 65 del 10.07.2020, ORPUM prot. n. 45698 (di seguito istruzioni operative di AGEA OP), ha definito le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2020/2021, che sono richiamate nella presente.

Con il presente provvedimento la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Produzioni agrarie e zootecniche emana un bando per la presentazione delle domande di contributo della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2020/2021 e definisce ulteriormente alcuni elementi delle DRA.

1.2 Beneficiari

I beneficiari, definiti al paragrafo 4 dell'allegato 1 della DRA, devono possedere la partita IVA all'atto della presentazione della domanda. Per autorizzazioni al reimpianto detenute dal beneficiario al momento della domanda si intendono quelle presenti in stato "ipotetica", "verificata" e "concessa" sul Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). E' escluso dalla misura l'utilizzo di autorizzazioni di nuovo impianto e di autorizzazioni derivanti da un diritto di reimpianto acquistato da altri produttori o da un diritto da allineamento schedario.

Le autorizzazioni in stato "ipotetica" o "verificata" al momento della presentazione della domanda di aiuto, dovranno diventare in stato "concessa" entro l'approvazione della graduatoria di finanziabilità.

2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1 Adempimenti relativi al fascicolo

I soggetti interessati devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale nell'ambito dell'Anagrafe Agricola del Piemonte presso un Centro di Assistenza Agricola (di seguito CAA) o presso un ufficio della pubblica amministrazione seguendo le istruzioni riportate e mediante compilazione dei moduli presenti nella pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-accreditamento-anagrafe-agricola>

Si ricorda che ogni azienda costituisce un fascicolo unico aziendale presso l'OP (Organismo Pagatore) competente sulla base della propria sede legale o, nei casi di impresa individuale della residenza del titolare del corrispondente CUAA (Codice Unico di Identificazione Aziende Agricole).

I CAA e la Regione, pertanto, prima di acquisire i fascicoli nel sistema regionale devono verificare residenza e sede legale secondo le regole del fascicolo aziendale definite da Agea coordinamento.

Successivamente il produttore può chiedere la costituzione del fascicolo in OP diverso da quello di residenza e seguire tutta la procedura per ottenerne l'autorizzazione.

Dal momento che i dati inseriti nel fascicolo vengono trasmessi sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) è opportuno verificare attraverso il CAA gestore del fascicolo che il medesimo fascicolo sia stato correttamente trasmesso al sistema nazionale.

2.2 Domanda di sostegno

Le domande di sostegno previste sono :

- domanda di sostegno;
- domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo

Tale scelta va effettuata dal richiedente mediante dichiarazione contenuta nella domanda di sostegno ed è legata alla modalità di pagamento dell'aiuto: pagamento a collaudo dei lavori o pagamento di un anticipo (pari all'80% del contributo finanziato).

Un soggetto interessato può presentare una sola domanda di sostegno per campagna viticola, in forma singola. Va tuttavia presentata un'ulteriore apposita domanda nel caso in cui lo stesso soggetto sia interessato alla sottomisura "reimpianto per motivi fitosanitari" di cui al paragrafo 14 delle DRA.

La domanda deve essere presentata telematicamente tramite il portale SIAN secondo modalità di compilazione, previste nelle istruzioni operative di AGEA OP.

Il beneficiario potrà presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità :

- a) per il tramite di un CAA, previo conferimento di un mandato;
- b) mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).

Nella domanda va indicato la data di termine realizzazione delle attività e l'esercizio finanziario nel rispetto di quanto previsto ai punti 15 e 16 delle DRA. In particolare **per le domande con pagamento a collaudo il termine ultimo è il 20 giugno 2021**, mentre **per le domande con pagamento dell'anticipo il termine ultimo è il 20 giugno 2022 o 20 giugno 2023 salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (vedi paragrafo 8.4) .**

2.3 Termini di presentazione

La domanda deve essere presentata **entro il 30 agosto 2020**, quale termine previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP.

Qualora tale termine venga modificato con ulteriori istruzioni dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

2.4 Dichiarazioni e impegni del beneficiario

Il beneficiario che riceve l'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti sottoscrive quanto riportato nel quadro B del modello di domanda di cui alle istruzioni operative di AGEA OP.

Nel caso di azioni che riguardano il reimpianto di vigneti (tipologia azione A2/B2) il beneficiario deve essere titolare di un'autorizzazione ai sensi dell'art. 62 del regolamento (UE) 1308/13. qualora le azioni oggetto di contributo lo richiedano (per interventi A2 e B2), in conformità alle vigenti disposizioni regionali sulla gestione del potenziale produttivo; In alternativa all'autorizzazione deve essere presente una dichiarazione di estirpazione all'atto della trasmissione della domanda di contributo.

2.5 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione :

- copia leggibile del documento di riconoscimento del legale rappresentante (fronte e retro), valido al momento della presentazione della domanda;

- consenso sottoscritto dal proprietario o dal/i comproprietario/i, qualora il beneficiario non sia proprietario delle superfici interessate dalla domanda di ristrutturazione vigneti; nell'allegato 5 delle istruzioni operative di AGEA OP è riportato il modello di tale documento che deve essere compilato in tutte le sue parti e corredato della copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità e qualora risultino più comproprietari, detto documento deve essere sottoscritto e corredato della copia del documento di riconoscimento;

- copia cartacea del progetto che riassume le caratteristiche tecniche dell'operazione, utilizzando il modello disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/modulistica-ristrutturazione-riconversione-vignetii-2020-2021>

- dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio; come da allegati 1a/b delle istruzioni operative di AGEA OP;

- dichiarazione sostitutiva dell'indirizzo di posta elettronica certificata dell'azienda; come da allegato 6 delle istruzioni operative di AGEA OP;

- visura catastale relativa a tutte le superfici inserite in domanda al fine di verificarne l'esatto titolo di possesso;

- dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia (allegato 3 delle istruzioni operative di AGEA OP);

- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (allegato 2 delle istruzioni operative di AGEA OP).

- copia ricevuta di accettazione della domanda di sostegno su sian

L'amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altra documentazione che sia ritenuta necessaria dall'ufficio incaricato di svolgere l'istruttoria delle domande

2.6 Trasmissione della domanda di sostegno

La copia cartacea della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutti gli allegati previsti dal presente bando, riportati al precedente paragrafo 2.5 ("Documentazione da allegare alla domanda di sostegno") dovrà pervenire, agli uffici della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura- Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali", competenti per territorio, **entro 10 giorni** dalla scadenza prevista per la presentazione telematica, pena l'esclusione. Fa fede esclusivamente la data di ricezione da parte della Regione Piemonte.

Di seguito gli indirizzi degli uffici competenti:

Ufficio	Indirizzo	Referente	n. tel.	e-mail
Alessandria	Via dei Guasco 1 – 15121 Alessandria	Daniele Malinverni	011. 4328514	daniele.malinverni@regione.piemonte.it
Asti	P.zza San Martino, 11- 14100 Asti	Daniela Minerdo	011. 4325840	daniela.minerdo.@regione.piemonte.it
Biella	Via Quintino Sella, 12 – 13900 Biella	Stefano Moro	015. 8551507 011. 4320507	stefano.moro@regione.piemonte.it
Alba	Via Agostino Morando,7 12060 Roddi	Luigi Vignolo	011. 4328604	luigi.vignolo@regione.piemonte.it
Novara	Piazzale Fortina 3 - 28100 Novara	Annunziata Monte	0321. 698710 011. 4329710	annunziata.monte@regione.piemonte.it
VCO	Via Romita 13/bis - 28845 Domodossola (VB)	Annunziata Monte Simona Lanfranchi	0321. 698710 0324. 226806	annunziata.monte@regione.piemonte.it simona.lanfranchi2@regione.piemonte.it
Città Metropolitana	Via Viotti 8 10121 Torino	Raffaella Pressenda	011. 4324081 011. 4323053	raffaella.pressenda@regione.piemonte.it luca.cavallo@regione.piemonte.it

Vercelli	Via Manzoni, 8/a - 13100 Vercelli	Giovanni Falzetti	0161. 268718	giovanni.falzetti@regione.piemonte.it
----------	--------------------------------------	----------------------	--------------	---------------------------------------

La suddetta documentazione deve essere accompagnata da una lettera di accompagnamento avente per oggetto **“documentazione richiesta ai sensi del bando OCM vino Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna vitivinicola 2020/2021”** e compilata secondo il modello, disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/modulistica-ristrutturazione-riconversione-vigneti-2020-2021>

e contenente i seguenti elementi:

- la data di trasmissione (telematica) ;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA);
- il numero identificativo della domanda;
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente;
- la check list allegati.

Secondo le indicazioni del paragrafo 8.1 delle istruzioni operative di AGEA OP, il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente. Pertanto i CAA sono tenuti a trattenere l'originale della domanda di sostegno ed inviare una copia, mentre gli utenti qualificati sono tenuti a trattenere una copia della domanda ed inviare l'originale in Regione, presso gli uffici competenti per territorio.

La consegna della domanda è ad esclusivo rischio del richiedente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti.

La documentazione da allegare alla domanda di sostegno dovrà pervenire in forma completa, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di sostegno da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'amministrazione regionale.

3 CRITERI DI PRIORITA' E RELATIVI PUNTEGGI

I punteggi relativi ai criteri di priorità sono definiti al paragrafo 13 dell'allegato 1 delle DRA.

Il possesso del requisito di priorità viene autoattribuito dal richiedente.

Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata autoattribuzione del relativo requisito.

Il requisito di “Nuovo beneficiario” viene riconosciuto al richiedente che nella graduatoria del bando 2019/2020 è presente, ma non finanziabile per mancanza di fondi.

Il criterio “Azienda che trasforma le produzioni aziendali” viene verificato sulla produzione inserita nella dichiarazione di vendemmia e produzione relativa alla campagna vitivinicola precedente la campagna finanziaria per la quale viene presentata la domanda di aiuto e più precisamente: la produzione di uva destinata a “vinificazione” presente nel quadro R o destinata a “cessione per conto lavorazione” presente nel quadro F.

Il criterio “richiedente con età compresa fra 18 e 40 anni non ancora compiuti” sarà verificato sulla base del dato di età del legale rappresentante riportato nel fascicolo aziendale nel SIAP e, in caso di società, considerando l'età del legale rappresentante più giovane.

Il criterio “azienda socia conferente di cantina cooperativa” sarà verificato sulla presenza di produzione di uva presente nella dichiarazione di vendemmia e produzione relativa alla campagna vitivinicola precedente la campagna finanziaria per la quale viene presentata la domanda di aiuto

(si verifica la presenza di F2 o in alternativa di F1 in caso di socio conferitore in parte). In ogni caso l'elenco soci su SIAP va aggiornato sulla base dell'elenco soci della Cantina, anche successivamente alla domanda .

Per il criterio "Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012" viene verificata la qualificazione di azienda biologica all'interno del SIAP (sul piano in lavorazione nei 30 giorni successivi alla data del termine per il rilascio telematico della domanda).

I criteri riferiti a particolari situazioni aziendali saranno verificati sulla base dei dati presenti a schedario nel SIAP (sul piano in lavorazione nei 30 giorni successivi alla data del termine per il rilascio telematico della domanda).

4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Tutte le domande di aiuto saranno sottoposte a controllo di ricevibilità da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali".

Le domande risultate ricevibili saranno sottoposte al controllo di ammissibilità partendo dalle domande con il punteggio auto-attribuito maggiore.

In caso di verifica positiva il punteggio verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello autoattribuito in fase di compilazione.

4.1 Controlli di ricevibilità

Il Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" accerta la ricezione delle domande e dei relativi allegati, la regolare sottoscrizione delle stesse e la presenza della documentazione allegata secondo modalità e tempi stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

4.2 Controlli di ammissibilità

Il Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" effettua i controlli di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati secondo modalità e tempi che sono stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP.

Tali controlli comprendono:

- a) controllo tecnico-amministrativo,
- b) controllo in loco (ex ante).

Controllo tecnico-amministrativo

Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 12.1 delle istruzioni operative di AGEA OP.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

In questa fase si procede alla verifica della posizione dei beneficiari eventualmente coinvolti nell'operazione bonifica".

Controllo in loco (ex-ante)

Rimandando a quanto previsto al paragrafo 12.2 delle istruzioni operative di AGEA OP, si evidenzia che l'OP Agea estrae un campione, pari a minimo il 5% delle domande per Regione per il quale viene effettuata la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell'intervento.

A tal fine, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione, di sovrainnesto o miglioramento degli impianti vitati (la modifica delle strutture di sostegno) oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal **31 ottobre 2020**, salvo posticipazione per convocazione in contraddittorio della ditta (comunque notificata prima del 31 ottobre) per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso.

Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, sistema di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno è vincolante per la finanziabilità della domanda stessa. Non saranno considerati ammissibili:

- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti che risulteranno realizzati su "superfici vitate abbandonate" come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero realizzati su una superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole.

Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate ai sensi dell'art. 44 del regolamento di esecuzione 1150/2016. Gli esiti di tale controllo sono registrati su SIAN e resi disponibili al Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali".

Qualora nel periodo del controllo l'insorgenza di nuovi focolai Covid-19 rendessero necessaria l'adozione di misure di limitazione agli spostamenti ed ai contatti interpersonali, i controlli o i successivi incontri in contraddittorio potranno essere svolti con modalità equivalenti, come riportato nella Circolare n. 33125 del 14 maggio 2020 sui controlli equivalenti in applicazione del Reg. n. 2020/532

4.3 Esiti ammissibilità

Con determinazione dirigenziale del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali", si approvano gli esiti di ammissibilità delle domande presentate e la relativa graduatoria di ammissibilità, secondo quanto previsto al paragrafo 5 delle DRA entro i tempi stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP, ossia **15 febbraio 2021**.

Per ogni domanda di aiuto ammissibile saranno indicati: la posizione in graduatoria, il numero di domanda, la tipologia di pagamento, il CUA e la denominazione dell'azienda, l'importo totale del contributo ammissibile, la superficie totale ammissibile, le attività ammissibili con relativo importo e superficie, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo che deve tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e della scadenza all'utilizzo delle autorizzazioni di reimpianto.

4.4 Graduatorie delle domande di sostegno e esiti di finanziabilità

Con determinazione dirigenziale del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche si approvano gli esiti di finanziabilità delle domande presentate e la graduatoria regionale di finanziabilità delle domande ammesse, secondo quanto previsto al paragrafo 5 delle DRA entro i tempi stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP, in modo da consentire il completamento della fase di finanziabilità entro il **31 marzo 2021**.

Verranno ammesse a finanziamento le domande di aiuto entro il limite della dotazione finanziaria disponibile per la campagna 2020/2021 che al momento è pari a **euro 6.000.000,00**, salvo che si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie provenienti dal Programma Nazionale di Sostegno.

Saranno segnalate in graduatoria eventuali posizioni ancora sospese o in blocco collegate all'operazione bonifica. L'Organismo Pagatore non potrà dar seguito alla liquidazione, qualora non siano sanate tali posizioni, entro i termini stabiliti dallo stesso Organismo pagatore e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario.

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite checklist a cura del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali".

Il Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" comunica ai richiedenti a mezzo PEC, entro 30 giorni, l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di sostegno (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di sostegno (atto di esclusione della domanda). In essa viene riportata oltre alle attività e alle relative superfici ammesse, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo e che deve tenere conto del cronoprogramma delle attività inserito nella domanda di sostegno e se del caso della scadenza all'utilizzo dell'autorizzazione al reimpianto.

La comunicazione di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire la fideiussione e l'attestazione di inizio lavori per le domande di sostegno con richiesta d'anticipo.

La graduatoria verrà inoltre pubblicata sul sito della Regione Piemonte.

5 DOMANDE DI SOSTEGNO CON PAGAMENTO D'ANTICIPO SU GARANZIA FIDEIUSSORIA

Nel caso di domanda di sostegno con richiesta di pagamento di anticipo, tale anticipo - pari all'80% del contributo finanziato - sarà erogato entro il 15 ottobre 2021 ed il restante 20% entro i termini previsti al successivo paragrafo 10 "domanda di pagamento a saldo".

5.1 Attestazione di inizio lavori

I richiedenti ammessi al finanziamento con domande di aiuto con pagamento d'anticipo, devono far pervenire al Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" l'attestazione di inizio lavori entro il termine previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP.

Qualora tale termine venga modificato con ulteriori istruzioni dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

5.2 Garanzie fideiussorie ed Enti garanti

Il richiedente con domanda di sostegno con pagamento d'anticipo, che ha ricevuto la comunicazione di ammissibilità e finanziabilità, deve presentare apposita garanzia fideiussoria a favore dell'OP AGEA secondo quanto previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP all'ufficio territorialmente competente del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" della Regione Piemonte **entro il 15 aprile 2020**.

6. RINUNCIA

Si rimanda quanto previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP.

7 REVOCA DELL'ATTO DI CONCESSIONE

Si rimanda quanto previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP.

8 ESECUZIONE DEI LAVORI

8.1 Attività ammissibili

Sono individuati al paragrafo 6 dell'allegato 1 delle DRA. Le relative azioni ammesse sono riportate nell'allegato 3 delle DRA.

8.2 Interventi/ operazioni non ammissibili

Sono individuati al paragrafo 6 dell'allegato 1 delle DRA.

8.3 Termine di esecuzione degli interventi

Il beneficiario che ha scelto il pagamento dell'aiuto a collaudo deve completare i lavori entro il 20 giugno 2021, termine che è definito nelle istruzioni operative di AGEA OP, mentre il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell'aiuto è tenuto a completare i lavori approvati e finanziati entro il 20 giugno dell'anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto (2022 o 2023) .

8.4 Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali : subentro e proroga al termine degli interventi

Esclusivamente per il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell'aiuto e qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali che impediscono all'azienda di completare i lavori entro i termini previsti, il beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione. Le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali da comunicare sono tra quelle previste all'art. 2, paragrafo 2 del regolamento UE n. 1306/2013 della Commissione all'allegato 7 delle istruzioni AGEA OP ovvero:

- decesso del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La comunicazione di decesso del titolare è necessaria per effettuare una **richiesta di subentro** del titolare della domanda. Le modalità di presentazione di tale comunicazione e della relativa richiesta di subentro sono definite al paragrafo 17.1 delle Istruzioni AGEA OP.

La Comunicazione di calamità naturali, di incapacità professionale od di esproprio è necessaria per richiedere **una proroga del termine lavori** oltre la terza annualità al 20.06.2024 o per evitare l'applicazione di sanzioni. Le modalità di presentazione di tale comunicazione e della relativa richiesta di subentro sono definite al paragrafo 17.2 delle Istruzioni AGEA OP.

L'Ente istruttore può riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore riportati all'art. 2 paragrafo 2 del reg. UE 1306/13 del 20 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, comunicando l'esito entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della richiesta

8.5 Condizionalità

Si rimanda a quanto definito al paragrafo 26 delle istruzioni operative di AGEA OP.

9 DOMANDA DI VARIANTE

Le tipologie di variante sono quelle individuate al paragrafo 18 delle DRA :

- a) variazione tra le attività previste nella Misura: riconversione varietale, ristrutturazione, il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti attraverso la messa in opera e modifica delle strutture di sostegno (**nessuna modifica può essere effettuata alle informazioni presenti nell'allegato 1 della domanda di sostegno**);
- b) variazione del Cronoprogramma delle attività da portare a termine
- c) variazione del titolare (beneficiario/richiedente) nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale (es. a seguito di cessione, fusione, ecc)
- d) variazione della tipologia di erogazione del contributo (da domanda con pagamento a collaudo a domanda con pagamento dell'anticipo).

La domanda di variante al punto c) va rilasciata informaticamente entro e non oltre il 20 gennaio dell'anno in cui sarà presentata la domanda di saldo

La domanda di variante al punto d) va rilasciata informaticamente entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui è stata presentata la domanda di sostegno

La domanda di variante va presentata su portale SIAN come disposto al paragrafo 18 delle DRA e ai paragrafi 15 e 16 delle istruzioni operative di AGEA OP.

La copia cartacea della domanda di variante, rilasciata nel portale SIAN, va corredata dai seguenti documenti:

- copia leggibile del documento di riconoscimento del legale rappresentante (fronte e retro), valido al momento della presentazione della domanda;
- copia cartacea del progetto che riassume le caratteristiche tecniche dell'operazione;

L'iter istruttorio della variante è definito al paragrafo 15.1 delle istruzioni operative di AGEA OP

Il Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" deve procedere alla ricevibilità e trasmettere al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio a sistema.

In particolare per le varianti al cronoprogramma l'autorizzazione può essere concessa esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse da parte della Regione Piemonte e quindi:

- prima dell'apertura del bando annuale;
- nel periodo che intercorre fra la scadenza del bando e l'approvazione della graduatoria se le richieste del bando sono inferiori alla dotazione annuale;
- dopo l'approvazione della graduatoria solo se sono ancora disponibili risorse sulla dotazione annuale.

10 MODIFICHE MINORI

Le tipologie di modifiche minori sono quelle individuate al paragrafo 18 delle DRA :

Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, a condizione che:

- a) Cambio di ubicazione del nuovo impianto (foglio, particella)
- b) Varietà
- c) Forma di allevamento
- d) Sesto d'impianto

Le modifiche minori vanno presentate utilizzando la procedura sul portale SIAN.

Nel caso in cui i terreni di nuova ubicazione non siano di proprietà del richiedente andrà allegato il consenso dei proprietari come da allegato 5 della circolare AGEA OP, estratto di mappa e visura catastale.

11 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO

La presentazione della domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, deve essere presentata:

- entro il 20 giugno 2021 (solo per le domande con pagamento a collaudo) ;
- entro il 20 giugno 2021 o 2022 (ossia dell'anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto) nel caso di scelta di pagamento dell'anticipo,

Per i dettagli si rimanda alle istruzioni operative di AGEA OP.

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, **per il tramite di un CAA.**

Alla domanda di saldo, deve essere allegato:

1. il prospetto consuntivo delle opere realizzate che contiene il dettaglio dei lavori eseguiti in economia con la descrizione dei mezzi propri utilizzati, del tempo dedicato per ogni azione e l'elenco dei giustificativi di spesa; tale prospetto deve essere redatto utilizzando il modello disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/viticultura/mod_ristrutturazione.htm;
2. i giustificativi di spesa (fatture o equivalenti) inerenti a materiali o operazioni effettuate;
3. i giustificativi di pagamento (bonifico bancario, RI.BA, carta di credito) unitamente alla copia dell'estratto del conto corrente, indicato nel fascicolo aziendale, da cui si evinca che la spesa è stata sostenuta
4. la planimetria di ciascuna attività realizzata (ogni attività va evidenziata chiaramente: impianto da estirpo- impianto da autorizzazione- miglioramento delle tecniche..ecc.ecc.).

Le spese devono essere sostenute unicamente dal beneficiario nel periodo successivo alla data di presentazione (telematica) delle domande di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo .

Il prospetto consuntivo deve essere compilato in riferimento all'edizione aggiornata del prezzario regionale di cui al paragrafo 11.1 delle DRA.

I mezzi propri utilizzati devono essere idonei all'operazione.

Le fatture devono essere riferite esclusivamente ad attività ed azioni ammesse a finanziamento e riportare nella descrizione il dettaglio di articoli e azioni oggetto di fattura. Nel caso di azioni è necessario esplicitare la quantità e la relativa unità di misura a cui si riferisce, così come riportata nel prezzario regionale (ad es. scasso per 1,3 ha, stesura fili per 20.000 ml, ...).

Qualora le fatture di acquisto delle barbatelle non provengano da un vivaista autorizzato e certificato occorre che siano accompagnate da una dichiarazione che attesti che il materiale vivaistico è stato prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite .

Viene precisato al paragrafo 23 delle istruzioni operative di AGEA OP la procedura di emissione delle fatture elettroniche che in particolare dovranno riportare la dicitura **“Reg.UE n. 1308/2013 art. 46 - OCM Vino RRV (PNS) campagna 2020/2021.**

Tali fatture vanno regolarmente quietanzate esclusivamente tramite:

- bonifico bancario e/o

- RI.BA. e/o
- carta di credito,

che devono essere collegati a conti correnti indicati nel fascicolo aziendale.

Qualsiasi altra forma di pagamento rende le spese sostenute inammissibili al contributo.

Il beneficiario contestualmente alla succitata domanda di pagamento a saldo è tenuto ad aggiornare il Fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004. In particolare la domanda di saldo è subordinata all'iscrizione della superficie vitata oggetto di aiuto nello schedario viticolo conformemente alla normativa sul potenziale viticolo. Tale superficie deve risultare idonea alla produzione di vino a denominazione di origine.

12 VERIFICA OPERE REALIZZATE

AGEA OP effettua i controlli in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo presentate entro il 10 settembre 2021. Il Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" e AGEA OP aggiornano i dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC - schedario viticolo e riportano gli esiti degli collaudi eseguiti sul SIAN.

12.1 Collaudi.

La verifica in sede di collaudo viene effettuata secondo quanto previsto al paragrafo 21.2 delle Istruzioni di AGEA OP.

Il Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" competente per territorio verifica la documentazione allegata domanda di pagamento a saldo e la disponibilità dei mezzi. Si precisa che viene riconosciuta per ogni voce di spesa rendicontata la minore fra quella riportata nella fattura e quella presente in prezzario.

La verifica di ammissibilità delle spese viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

13 DISPOSIZIONI FINALI

13.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili per l'assegnazione di contributi è il responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Il responsabile dei procedimenti amministrativi relativi all'erogazione dell'aiuto è il Direttore dell'Ufficio Domanda Unica e OCM di Agea OP.

13.2 Termine di conclusione del procedimento

I termini del procedimento amministrativo relativi alle fasi di competenza della Regione Piemonte sono fissati con la DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908"*.

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto di competenza dell'OP si conclude entro il 15 ottobre 2021.

Tutte le domande non liquidate (prive di pagamento a saldo o di un anticipo) da AGEA entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.

13.3 Tutela dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso della Regione Piemonte, acquisiti a seguito della presentazione delle domande di aiuto e di pagamento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del GDPR 2016/679.

Si rimanda alle istruzioni operative di Agea OP per ulteriori specifiche in merito all'utilizzo dei dati dichiarati e dei diritti riconosciuti ai richiedenti.

13.4 Certificazione antimafia

Si rimanda a quanto definito al paragrafo 27 delle istruzioni operative di AGEA OP.

13.5 Altre disposizioni

Per quanto riguarda la misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione, la definizione dell'importo erogato ed il recupero di somme indebitamente percepite, la compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS, l'impignorabilità delle somme erogate, la pubblicazione dei pagamenti e la comunicazione degli anticipi ricevuti, si deve fare riferimento alle istruzioni operative di AGEA OP.

Relativamente ad eventuali ulteriori o diverse procedure e/o tempistiche inerenti le varie fasi del procedimento si rimanda, per quanto di competenza, a specifiche disposizioni di Agea OP. Per quanto non specificatamente indicato nel presente provvedimento si deve fare riferimento alla normativa comunitaria vigente, alle disposizioni di attuazione contenute nel DM e alle circolari di Agea.